

CONOSCERE BANCA ETICA: CHI È, COSA FA





Questo opuscolo offre al socio/azionista di Banca Etica le informazioni basilari per capire come funziona la sua banca, le origini storiche, l'organizzazione societaria, l'approccio al credito e al risparmio, le società che cooperano per la realizzazione di un progetto di Finanza Etica.

DAL SOGNO ALLA REALTÀ

Banca Etica è il primo istituto creditizio in Italia la cui attività e i cui obiettivi si ispirano ai principi della Finanza Etica, intesa come strumento trasparente di gestione del risparmio, finalizzato allo sviluppo dell'economia civile, solidale e responsabile.

Le prime esperienze di Finanza Etica in Italia sono rappresentate dalle M.A.G. (Mutue per l'Autogestione), operative dagli anni '80: il loro obiettivo era, ed è, quello di realizzare e sviluppare un sistema di raccolta e impiego del risparmio tra soci, privilegiando chi si trova in situazioni di difficoltà o propone progetti con finalità sociale.

Alcuni interventi legislativi, che negli anni '90 rallentarono lo sviluppo delle Mag, spinsero i soggetti promotori a rivedere sia la loro operatività sia a interrogarsi su possibili evoluzioni future; per alcune Mag, tra le quali Ctm-Mag (che si occupava del finanziamento al Commercio

Equo-solidale), questo fu di stimolo per farsi promotrici di un progetto di Finanza Etica che, coinvolgendo anche il Terzo Settore, avrebbe portato alla costituzione della prima banca italiana avente come scopo il sostegno di un modello di sviluppo attento ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente.

La storia¹ di Banca Etica inizia nel 1994, quando 22 organizzazioni non profit danno vita all'Associazione Verso la Banca Etica, a cui segue, l'anno successivo, la costituzione della Cooperativa "Verso la Banca Etica". Nel 1996 si costituiscono spontaneamente i primi gruppi di soci volontari (poi successivamente regolarizzati nei GIT: gruppi di iniziativa territoriale) con l'obiettivo di promuovere in modo più efficace e capillare il progetto Banca Etica. Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa individua nella Banca popolare (banca di tipo cooperativo

ma a interesse nazionale) il modello cui la costituenda Banca Etica dovrà corrispondere. Nel 1998 l'Assemblea straordinaria dei soci, riunitasi a Padova, delibera la trasformazione della Cooperativa "Verso la Banca Etica" in Banca Popolare Etica e nomina il primo Consiglio di Amministrazione, presieduto da Fabio Salviato, uno dei principali promotori della nascita della nuova banca. Nella seconda assemblea dello stesso anno, i soci eleggono il primo Comitato Etico e votano il documento sull'organizzazione territoriale dei soci. In dicembre arriva l'autorizzazione della Banca d'Italia per l'esercizio dell'attività creditizia. Nel 2000 viene costituita Etica Sgr, società di gestione del risparmio, il cui obiettivo è offrire prodotti di investimento coerenti con i valori della fi-

¹ Per una narrazione approfondita della storia di Banca Etica si rimanda al libro di Fabio Salviato "Ho sognato una banca", ed. Feltrinelli (2010).





La storia di Banca Etica inizia nel 1994, quando 22 organizzazioni non profit danno vita all'Associazione Verso la Banca Etica

nanza etica e nel 2003 viene costituita la Fondazione Culturale Responsabilità Etica, con lo scopo di supportare e sviluppare l'aspetto culturale che rappresenta l'elemento distintivo della banca.

Dal 1999 al 2011 la costante crescita della banca consente di aprire 14 filiali su tutto il territorio nazionale.

Nel 2005 Banca Etica avvia con l'organizzazione spagnola FIARE e con la francese LaNef un processo di cooperazione il cui obiettivo è la realizzazione di un progetto europeo di finanza etica e nel 2008 si arriva all'approvazione del manifesto di Banca Etica Europa.

Il 2010 vede la conclusione del quarto e ultimo mandato del Presidente Fabio Salviato e di altri consiglieri storici della banca. Il nuovo CdA, alla cui Presidenza viene eletto Ugo Biggeri, risulta quasi totalmente rinnovato. L'Assemblea dei Soci vota l'adozione del Codice Etico di Banca Etica.

LA FORMA SOCIETARIA

Banca Etica è una banca popolare costituita come società cooperativa per azioni (s.c.p.a.).

Le banche popolari si distinguono per le seguenti peculiarità:

- limite di possesso: ogni socio non può superare lo 0,5% del capitale sociale;
- mutualità (ancorché non prevalente): la maggioranza almeno relativa delle quote (o delle azioni se lo statuto prevede la suddivisione del proprio capitale sociale in azioni) è detenuta da clienti dell'istituto, il che vale a dire che una porzione consistente dei servizi viene offerta ai soci;
- voto capitaro: ogni socio ha diritto a un voto in Assemblea, indipendentemente dal valore della propria quota di capitale sociale, mentre nelle società per azioni i voti sono attribuiti in proporzione al numero di azioni possedute da ogni socio;
- clausola di gradimento: le banche popolari e le banche di credito coo-

perativo, in quanto istituti organizzati secondo i criteri delle società cooperative, conservano al loro interno la vocazione alla conoscenza della base sociale. In quanto il socio è portatore di un valore in sé che si manifesta nell'esplicitazione di un voto slegato da ogni rapporto percentuale con la propria partecipazione economica al capitale, la banca ha il dovere di verificare la consonanza dei valori portati dal socio con quelli da essa propugnati. Con la clausola di gradimento la banca effettua una necessaria ponderazione tra le proprie aspirazioni e idealità e quelle del soggetto che fa richiesta di ammissione.

Banca Etica ha scelto questa forma societaria ispirandosi alla tradizione che dalla fine dell'Ottocento ha sempre caratterizzato le banche popolari: accesso al credito per le fasce deboli della popolazione, spirito mutualistico fra i soci, forte radicamento nel territorio e attenzione allo sviluppo delle comunità locali.



Sede di Banca Etica / foto archivio Banca Etica

LE FINALITÀ: L'ART. 5 DELLO STATUTO

L'art. 5 dello Statuto è il fondamento dell'operare etico della banca, in quanto ne esprime i valori fondanti e le finalità.

«La Società si ispira ai seguenti principi della Finanza Etica:

- la finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche;
- il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano;
- l'efficienza e la sobrietà sono componenti della responsabilità etica;
- il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al bene comune e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;
- la massima trasparenza di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;
- va favorita la partecipazione alle scelte dell'impresa, non solo da

parte dei Soci, ma anche dei risparmiatori;

- l'istituzione che accetta i principi della Finanza Etica orienta con tali criteri l'intera sua attività.

La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne,

uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività.

Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socioeconomiche

I NUMERI DI BANCA ETICA (Dati al 31.12.2010)


N. collaboratori	210
<i>dipendenti</i>	186
<i>BA</i>	24
N. filiali	14
N. GIT	66
N. soci	34.910
Capitale sociale	30,9 mln
Utile	1,03 mln
Impieghi	641,8 mln
Raccolta diretta	641,3 mln
Raccolta indiretta	194,7 mln
N. eventi culturali	317



finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit – le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Inoltre sarà riservata particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza.

Saranno comunque esclusi i rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona.

La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale».



**Il credito,
in tutte le sue forme,
è un diritto umano**



Banca Etica si è dotata da Statuto anche di un Comitato Etico

GLI ORGANI DI GOVERNO

Banca Etica, oltre alle strutture di governo previste per legge (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Comitato dei Proviriviri e Direzione), si è dotata da Statuto anche di un Comitato Etico.

ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo sovrano di Banca Popolare Etica, che delibera in sede ordinaria e straordinaria. Possono parteciparvi tutti i soci che risultano iscritti al libro soci da almeno novanta giorni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È l'organo collegiale a cui è affidata la gestione dell'attività sociale della banca, cioè il compimento di tutti gli atti volti al conseguimento dell'oggetto sociale. Esercita inoltre attività di direzione e coordinamento delle società componenti il Gruppo. È eletto, in assemblea, tra i soci di Banca Etica. All'interno del Consiglio vengono nominati il Presidente e il vice-presidente. Il Consiglio nomina un Comi-

tato Esecutivo al quale può delegare una parte delle proprie attribuzioni. Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, dal vice-presidente e da tre consiglieri.

Componenti del CdA

Ugo Biggeri - Presidente
Sergio Morelli - Vice-presidente
Luigi Barbieri
Renzo Canal
Rita de Padova
Anna Fasano
Giuseppe Gallo
Daniele Lorenzi
Gianfranco Marzocchi
Roberto Museo
Ennio Roberto Oliva
Sabina Siniscalchi
Giulio Tagliavini

COLLEGIO SINDACALE

È eletto dall'Assemblea dei Soci. Ad esso spetta il compito di vigilare sull'amministrazione della società, affinché essa si svolga nel rispetto dei vincoli legali e statutari, dei regolamenti e delle deliberazioni sociali.

Componenti del Collegio Sindacale

Giuseppe Chiacchio - Presidente
Alessandro Maritan - Sindaco Effettivo
Gaetano D'Angelo - Sindaco Effettivo
Giuseppe Ciaurro - Sindaco Supplente
Francesco Paci - Sindaco Supplente

COMITATO ETICO

Il Comitato Etico è eletto dall'Assemblea dei Soci e ha una funzione consultiva e propositiva; vigila affinché la banca si sviluppi nel rispetto dei principi espressi dallo Statuto e nel rispetto dei principi espressi dal contesto socio-culturale in cui la banca stessa si trova a operare.

Componenti del Comitato Etico

Leonardo Becchetti - Presidente
Marina Galati - Vice-presidente
Giovanni Acquati
Tiziana Bonora
Claudio Ferrari
Pasquale Iorio
Ercole Ongaro

Il ruolo del Comitato diviene fondamentale nel momento in cui la banca

deve esprimersi su scelte di carattere politico e sociale, che possono riguardare in particolare i finanziamenti concessi.

COMITATO DEI PROBIVIRI

È composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti tra i soci in sede di Assemblea, decide in via definitiva sull'eventuale esclusione di un socio e sulle controversie che si potrebbero verificare tra Società e soci o tra i soci medesimi.

Componenti del Comitato dei Probiviri

Sebastiano Aliotta
Alessandro Di Gregorio
Leonardo Losselli
Massimo Marinacci
Giovanni Fusar Poli - membro supplente

DIREZIONE

Ad essa è affidata l'esecuzione delle deliberazioni sociali e sovrintende al funzionamento della banca.



RISPARMIO E CREDITO

Ispirandosi ai principi della finanza etica, Banca Etica favorisce un uso del denaro consapevole e trasparente, mettendo il risparmiatore in grado di sapere dove e come vengono investiti i suoi soldi e creando strumenti e modalità per avvicinare risparmiatori e prenditori di denaro. A questo scopo tutti i finanziamenti alle Persone Giuridiche sono pubblicati sul sito.

Diventare cliente di Banca Etica è un modo per praticare la Finanza Etica a servizio dell'uomo e dell'economia sociale e civile. In questa sezione spieghiamo in che cosa si differenzia Banca Etica rispetto alle banche tradizionali.

I rapporti con i clienti, risparmiatori o prenditori di credito, vengono gestiti in base ai principi di trasparenza, partecipazione, mutualità ed equa distribuzione delle risorse, cercando di mettere in relazione prodotti e servizi bancari con il bisogno reale del cliente, valutato tramite il contatto diretto e personale.

Banca Popolare Etica concede credito principalmente alle realtà del Terzo Settore e dell'economia civile aventi forma di cooperativa, associazione, fondazione, ente, circolo, operanti nei seguenti settori:

1. servizi socio-sanitari, educativi, lotta all'esclusione sociale e inserimento lavorativo;
2. tutela ambientale e salvaguardia dei beni culturali;
3. cooperazione allo sviluppo, volontariato internazionale, commercio equo e solidale;
4. promozione della qualità della vita, dello sport e della cultura per tutti.

Accanto a questi settori di intervento, che rimangono i principali, la banca

offre linee di credito anche in altri ambiti di intervento:

- progetti che promuovono le fonti energetiche rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica, con il conseguente ampliamento della concessione di credito anche a realtà aventi una natura giuridica profit;
- attività di produzione e commercializzazione di prodotti biologici;
- piccole attività imprenditoriali (liberi professionisti, ditte individuali e piccole società di persone) in cui assuma particolare rilevanza, accanto alla finalità dell'investimento e alle sue ricadute in termini ambientali e sociali, la caratteristica "sociale" del cliente.


Banca Etica, infine, si adopera per l'accesso al credito di soggetti non bancabili che non hanno garanzie sufficienti per ricevere un prestito. Per questo ha attivato dei progetti di microcredito finalizzati a sostenere



le fasce di popolazione sulla soglia di povertà, l'autoimprenditorialità, le microimprese che favoriscono lo sviluppo locale e il rafforzamento di piccole cooperative sociali o botteghe del commercio equo-solidale.

Il credito alle persone fisiche, che in numero sempre crescente appoggiano per intero o in via prevalente la propria operatività bancaria su Banca Etica, viene erogato sulla base non solo del merito creditizio, ma anche di un criterio generale di finanziamento dell'acquisto responsabile, finalizzato cioè all'acquisto di beni necessari e non superflui, secondo uno stile di sobrietà.

Questa politica non intende entrare nel merito delle scelte personali, ma rispondere all'obiettivo di destinare responsabilmente e coerentemente il denaro affidato alla banca dai risparmiatori.

A photograph of a middle-aged man with a receding hairline, smiling broadly. He is wearing a white t-shirt and light-colored trousers. He is carrying a tray with several potted plants that have bright red flowers and green leaves. The background is a large, modern greenhouse with a complex metal and glass structure. The lighting is bright, suggesting a sunny day.

**Tutti i finanziamenti alle
Persone Giuridiche sono
pubblicati sul sito**

L'ANALISI "ETICA" DEI FINANZIAMENTI

Condizione necessaria per richiedere un finanziamento a Banca Etica è quella di non essere impegnati in attività che prevedono:

1. produzione e commercializzazione di armi;
2. evidente impatto negativo sull'ambiente;
3. utilizzo e sviluppo di fonti energetiche e di tecnologie rischiose per l'uomo e l'ambiente;
4. sfruttamento del lavoro minorile, violazione dei diritti della persona, non rispetto delle garanzie contrattuali;
5. attività di ricerca in campo scientifico che conducano ad esperimenti su soggetti deboli o non tutelati;
6. esclusione/emarginazione delle minoranze o di intere categorie della popolazione;
7. rapporto diretto con regimi che notoriamente non rispettino i diritti umani e/o che siano gravemente responsabili della distruzione dell'ambiente;
8. mercificazione del sesso;
9. gioco d'azzardo.

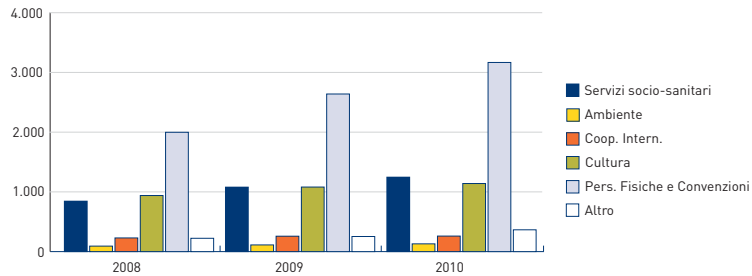
Oltre a questi criteri di esclusione, Banca Etica ritiene fondamentale accompagnare l'istruttoria tecnica effettuata sulle richieste di fido, con un'istruttoria socio-ambientale, al fine di valutare la coerenza delle organizzazioni affidate con i valori della banca e l'effettivo valore sociale dei progetti finanziati. La raccolta di tali informazioni ha un duplice scopo:

- integrare e quindi completare l'analisi economico-finanziaria effettuata tramite l'istruttoria tecnica, fornendo alla banca elementi di conoscenza sul valore sociale dell'attività da finanziare, sulla coerenza con i valori di riferimento della banca stessa e sulla credibilità del soggetto;
- entrare in un dialogo diretto con il soggetto richiedente credito, per trasmettere i valori di riferimento di Banca Etica e favorire così la crescita della cultura e delle prassi di responsabilità socio-ambientale presso la clientela.

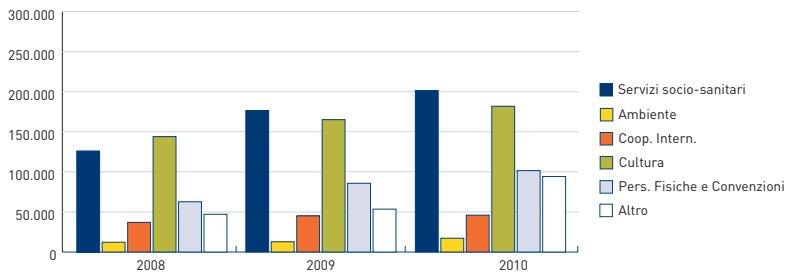
Tale istruttoria è condotta dai valutatori sociali, soci attivi nella circoscrizione territoriale dei soci.



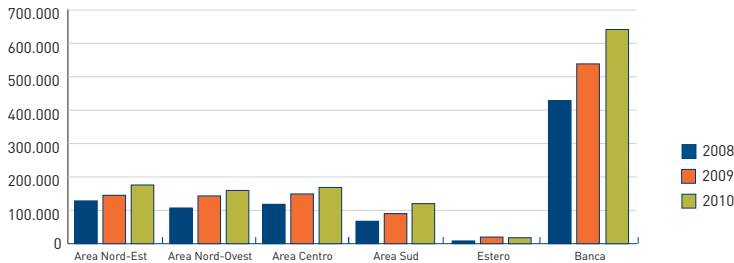
Numero fidi 2008-2010



Ammontare fidi 2008-2010 (mln euro)



Impieghi per area territoriale



I PRODOTTI

Banca Etica offre prodotti di risparmio, di investimento e di credito rivolti a privati, famiglie, giovani, organizzazioni e imprese sociali e responsabili: una gamma completa di servizi bancari, gestibili anche tramite internet banking.

I prodotti sono pensati per coniugare semplicità di gestione e dimensione valoriale, garantendo la completa operatività.

LA RETE COMMERCIALE: FILIALI E BANCHIERI AMBULANTI

Nell'operatività quotidiana le Filiali mirano a favorire la relazione con il socio e il cliente, agevolandone l'acquisizione di informazioni utili a comprendere le specificità della banca e le possibilità di questa di offrire servizi e prodotti adeguati alle loro esigenze. Anche la gestione logistica degli spazi rispecchia questo intento: nei locali vengono, infatti,

eliminati quelli che possono costituire degli ostacoli alla relazione (vetrate, muri, divisori ecc.) e si cerca di rendere l'ambiente il più ospitale possibile.

Il Banchiere Ambulante è un Promotore Finanziario. Questa forma di collaborazione è indispensabile alla struttura in quanto costituisce il punto più avanzato della rete di Banca Popolare Etica: in qualità di "banchiere" è in grado di fornire dati, analisi, risorse finanziarie, opportunità di impieghi per lo sviluppo della rete; in quanto "ambulante" si fa carico di trasportare dalla periferia al centro e viceversa tutto ciò che socialmente e culturalmente anima la rete. Questa figura interviene soprattutto nelle aree non coperte da Filiali ed ha il compito d'incontrare chi necessita del sostegno finanziario, di raccogliergli le istanze, analizzarle, farne una pre-valutazione e istruttoria, seguirne l'iter a distanza, in sinergia con i valutatori socio-ambientali e in collaborazione con le strutture interne della banca.



STRUMENTI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Per garantire che nel proprio modo di operare siano perseguiti i valori e i principi che ha posto a fondamento della propria missione e per garantire il proprio impegno nella relazione con i propri stakeholder, Banca Etica si è data degli strumenti di responsabilità sociale: il Codice Etico, il Comitato Etico (vedi nota su "Gli organi della Banca"), la certificazione SA8000, il Bilancio sociale e il Budget sociale.

CODICE ETICO

Realizzato attraverso un percorso partecipativo che ha visto coinvolti e interpellati tutti i principali portatori di interesse della banca, il Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche che caratterizzano la conduzione delle attività della banca e le relazioni tra questa e i suoi stakeholder. Esso esplicita i principi dall'art. 5 dello Statuto e trae ispirazione dal Manifesto della Finanza Eti-

ca e dal Manifesto di Banca Etica. Il Codice contiene la missione, i valori e la visione etica della banca, definendo gli impegni e i comportamenti reciproci tra Banca Etica e i suoi stakeholder e prevede un sistema di attuazione e controllo.

La verifica sull'attuazione del Codice e su eventuali violazioni è affidata all'Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza è un organo di controllo composto da componenti interni ed esterni alla banca, fra cui un membro del Comitato Etico. Oltre a monitorare l'applicazione del Codice Etico, svolge anche attività di controllo di prevenzione rispetto ai reati previsti dal D. Lgs. 231/01.

UNA CERTIFICAZIONE PER I DIRITTI DEI LAVORATORI: SA8000

SA8000² è il primo standard internazionale che attesta il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori nell'azienda certificata e nelle aziende che fanno parte della catena di fornitura dell'azienda che si certifica. Lo standard si fonda sul rispetto e sulla

promozione dei valori sanciti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nelle convenzioni delle Nazioni Unite per i diritti dei bambini e nelle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e analizza otto requisiti specifici: lavoro infantile, lavoro forzato, salute e sicurezza, libertà d'associazione, discriminazioni, pratiche disciplinari, orario di lavoro, remunerazione; e un nono requisito "gestionale", che costituisce il sistema di gestione della responsabilità sociale. All'interno del sistema di gestione vengono considerati anche i fornitori e i sub-fornitori, a cui l'azienda che si certifica chiede di dare prova del rispetto degli otto requisiti specifici e di porre rimedio alle eventuali carenze.

Banca Etica ha scelto di certificarsi anche per essere soggetto promotore di principi e valori che sensibilizzino la collettività, favorendo, di conseguenza, la diffusione di com-

² SA = Social Accountability; 8000 = si riferisce agli 8 requisiti che la norma certifica.





PARC (Palestinian Agricultural Relief Committees) / foto Eduardo Castaldo

portamenti socialmente responsabili fra le organizzazioni economiche. Certificandosi SA8000 Banca Etica intende:

- testimoniare che anche il settore finanziario si deve sentire responsabile del rispetto dei diritti umani;
- contribuire alla diffusione della cultura del rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori;
- innescare un effetto “contagio” fra le imprese fornitrici.

BILANCIO SOCIALE

Rappresenta lo strumento principe con cui la banca dà conto della propria attività globale, in particolare cercando di chiarire agli stakeholder la coerenza tra missione, piano strategico e piano operativo, in modo da migliorare la capacità dei vari attori di misurare le performance sociali. Esso cerca di rappresentare anche il complesso e variegato processo di coinvolgimento e di dialogo con gli stakeholder (con particolare attenzione a collaboratori, soci, clienti) e di miglioramento delle aree critiche.

Il Bilancio sociale si configura quindi come strumento di lettura di tutte le principali dinamiche in cui la banca è coinvolta.

Il Bilancio sociale è scaricabile in versione integrale dal sito www.bancaetica.com/bilanci

BUDGET SOCIALE

È lo strumento di pianificazione annuale degli obiettivi aziendali relativi agli aspetti sociali e ambientali. L'obiettivo è l'armonizzazione degli obiettivi di sviluppo economico con una crescita responsabile sul piano sociale e ambientale, arrivando così a definire un unico strumento di pianificazione annuale, denominato budget integrato.



IL SISTEMA BANCA ETICA

La promozione di un'idea e una pratica di finanza legata ai valori e a sostegno dell'economia sociale e civile, richiede di operare non solo nel campo dell'intermediazione creditizia, ma anche in quello dei mercati azionari nonché sui processi culturali che stanno alla base dell'economia e dell'agire dei cittadini.

Per questo Banca Etica ha promosso la creazione di altre organizzazioni impegnate nella realizzazione del progetto di un finanza etica, che insieme alla banca costituiscono un vero e proprio sistema che si prefigge di aiutare i risparmiatori a "ri-appropriarsi" della responsabilità dell'uso del loro denaro, riportandolo ad essere uno strumento di promozione sociale.

FONDAZIONE CULTURALE RESPONSABILITÀ ETICA

La Fondazione Culturale risponde all'esigenza di Banca Etica di svolgere un ruolo importante nella promo-

zione culturale della Finanza Etica, intesa come strumento di partecipazione responsabile dei cittadini ai processi di crescita umana e sociale. Ciò in applicazione della sua *mission*, secondo la quale le strategie non si sviluppano esclusivamente nel settore dell'operatività bancaria.

Con la costituzione della Fondazione Culturale Responsabilità Etica, Banca Etica ha voluto quindi dotarsi di un strumento per promuovere in ambito nazionale e internazionale la diffusione della finanza eticamente orientata e più in generale della responsabilità sulle conseguenze non economiche delle attività economiche.

La logica che sottende alle attività della Fondazione è quindi essenzialmente quella di dare senso e valore al lavoro in rete, alla continua cooperazione e ricerca di sinergie tra quanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi del sistema nonché con coloro che sul territorio si impegnano nei processi di crescita umana e di rispetto dell'ambiente.

La Fondazione svolge la propria attività nei seguenti ambiti di intervento:

1. uso responsabile del denaro e accesso al credito;
2. responsabilità sociale e sostenibilità ambientale, in particolare tramite l'azionariato critico;
3. ricerca, borse di studio, formazione, bandi;
4. informazione, editoria, eventi culturali;
5. sensibilizzazione e lavoro in rete per dare forza alla società civile.

Sito: www.fcree.it

ETICA SGR

Etica Sgr, società di gestione del risparmio, nasce per offrire ai risparmiatori la possibilità di investire i risparmi coerentemente con i propri valori di responsabilità sociale e ambientale, senza rinunciare ad aspettative di rendimento in linea con il profilo di rischio dei propri investimenti.



La sua **missione** consiste nel rappresentare i valori della finanza etica nei mercati finanziari, sensibilizzando il pubblico e gli operatori finanziari nei confronti degli investimenti socialmente responsabili e della responsabilità sociale d'impresa. L'attività di Etica Sgr è improntata alla massima trasparenza.

Coerentemente con i propri valori, la strategia viene declinata in 5 principali aree di attività:

1. **Investimenti socialmente responsabili:** Etica Sgr promuove investimenti finanziari in titoli di emittenti che si distinguono per l'attenzione alle conseguenze sociali e ambientali dei loro comportamenti. Per fare questo ha dato vita, insieme ad Anima Sgr, a un Sistema di fondi comuni aperti, il Sistema Valori Responsabili, e con Pensplan Invest alla linea Aequitas del fondo pensione aperto Pensplan Plurifonds. Tali prodotti investono esclusivamente in titoli di imprese e Stati sele-

zionati in base a criteri sociali, ambientali e di governance.

2. **Azionariato attivo:** la Società si propone di instaurare con le imprese nelle quali investe un dialogo sui temi della responsabilità sociale e ambientale, di partecipare attivamente alle assemblee dei soci e di esercitare i diritti di voto collegati ai titoli in portafoglio.
3. **Consulenza agli investimenti socialmente responsabili:** l'attività è rivolta a investitori istituzionali quali fondi pensione, fondazioni, assicurazioni che vogliono utilizzare criteri sociali e ambientali nell'ambito dei propri investimenti.
4. **Advocacy tramite le associazioni di categoria:** Etica Sgr promuove la conoscenza della finanza responsabile presso gli altri operatori del mercato principalmente tramite lo sviluppo di attività di relazione e advocacy, aderendo a organizzazioni di categoria a livello sia nazionale sia internazionale.
5. **Microcredito:** Etica Sgr promuove l'accesso al credito da parte di sog-

getti tradizionalmente esclusi dal sistema bancario. Per fare questo ha costituito un fondo, che obbliga, chi sottoscrive i fondi Valori Responsabili, di devolvere un euro ogni mille investiti. Il fondo fornisce garanzia a piccoli finanziamenti erogati da Banca Popolare Etica o da altri soggetti da essa individuati.

Sito: www.eticasgr.it

LA COSTIGLIOLA

La Costigliola è un'azienda agricola con indirizzo biologico e un centro culturale-formativo di Banca Etica. Per realizzare le attività sia agricole che culturali-formative Banca Etica ha costituito due società: La Costigliola società agricola srl ed Etica Servizi srl. Alla base del progetto "La Costigliola" sta il sogno di creare uno spazio che possa essere luogo di incontro e piazza reale per costruire percorsi nuovi nell'ambito dell'economia civile, dello sviluppo sostenibile e della tutela dell'uomo e dell'ambiente.



L'attività si sviluppa nei seguenti ambiti:

1. agricoltura biologica e produzione vitivinicola;
2. ospitalità e ristorazione;
3. servizi convegnistici e per la formazione.

Sito: www.lacostigliola.org

INNESCO S.P.A.

INNESCO si propone di effettuare interventi nel settore dell'efficienza energetica e dell'utilizzo dell'energia rinnovabile con un approccio socialmente e ambientalmente responsabile e tramite un sistema di rete e partnership con soggetti dell'economia sociale, del mondo no-profit e profit responsabile in grado di favorire una gestione integrata e diffusa della tematica energetica e l'inserimento lavorativo di persone in stato di disagio.

Sito: www.innesco.it

SEFEA

SEFEA è una società cooperativa di diritto italiano che conta 33 soci (al 31.12.2010), provenienti da 10 diversi Paesi europei, tutti protagonisti della finanza etica e alternativa europea.

SEFEA si configura come un'istituzione di secondo livello", che offre ai propri soci servizi finanziari e non finanziari, per il rafforzamento della loro struttura, al fine di migliorarne la capacità di rispondere alle domande di intervento e di sostegno avanzate dalle rispettive clientele. La società opera principalmente attraverso due strumenti operativi: la partecipazione nel capitale sociale e i finanziamenti a medio e a lungo termine. L'azione di SEFEA non si limita al sostegno di istituzioni finanziarie già esistenti, ma punta anche a promuovere l'avvio di nuove esperienze in quei Paesi in cui la Finanza Etica sta facendo i suoi primi passi.

Sito: www.sefea.it



WIP Spa, partecipata da Sefea e sostenuta da Banca Etica / foto Daniele La Monaca



Via Tommaseo 7
35131 Padova (Italy)
Tel. +39 049 8771111 - Fax +39 049 7399799
www.bancaetica.it

in copertina: I racconti dei soci al decennale di Banca Etica / foto archivio Banca Etica

Stampa: Publistampa Arti Grafiche.

Carta riciclata Cyclus Print 100% macero da raccolta differenziata, sbiancata senza impiego di cloro;
marchi di garanzia: Angelo Blu, Nordic Swan, European Eco-label Flower e Napm;
inchiostri con solventi a base vegetale.